

ANTONINO URSO
NUOVO COORDINATORE

LA COMMISSIONE DEONTOLOGICA

NELLA SEDUTA del Consiglio del 28 aprile 2006 è stata istituita la Commissione Deontologica dell'Ordine del Lazio. Di seguito indichiamo i nomi dei componenti e le procedure per l'invio di richieste alla Commissione.

Coordinatore:

Antonino Urso, psicoterapeuta cognitivo, consigliere dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, professore incaricato di Psicologia alla Pontificia Università San Tommaso d'Aquino di Roma.

Membri:

Domenicassunta Corsetti, psicoterapeuta, già consigliere dell'Or-

dine degli Psicologi del Lazio dal 1996 al 2005.

Gaetano De Leo, professore ordinario di Psicologia Sociale e Giuridica all'Università di Bergamo e docente di Psicologia Giuridica all'Università di Roma La Sapienza.

Eugenio Fizzotti, professore ordinario di Psicologia della Religione e docente di Etica e deontologia professionale all'Università Salesiana di Roma.

Franca Mora, psicoterapeuta, esperta in gestione e sviluppo risorse umane e counseling professionale e organizzativo, docente a contratto

presso l'Università LUMSA di Roma, già consigliere dell'Ordine degli Psicologi del Lazio dal 2000 al 2005.

Consulenti:

Luca Lentini, avvocato e socio fondatore dello studio "Lentini, Placidi & Partners Legali Associati", dottore di ricerca in Diritto Amministrativo, esperto di diritto sanitario e consulente legale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.

Franco Morozzo della Rocca, magistrato in quiescenza (cl. 1927), già avvocato generale presso la Corte di Cassazione e componente del Consiglio Superiore della Magistratura (1986 - 1990).

LA COMMISSIONE Deontologica è prevista dall'art. 3 del Regolamento Disciplinare approvato dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio in data 23/09/2003.

La sua attuale composizione a cinque membri, frutto di un radicale rinnovamento deciso dall'attuale Consiglio, è la seguente: Coordinatore è il Consigliere dott. Antonino Urso, psicoterapeuta cognitivo, consigliere dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, professore incaricato di Psicologia alla Pontificia Università San Tommaso d'Aquino di Roma, che opera insieme ai colleghi Domenicassunta Corsetti, psicoterapeuta, già consigliere dell'Ordine degli Psicologi del Lazio dal 1996 al 2005, Gaetano De Leo, professore ordinario di Psicologia Sociale e Giuridica all'Università di Bergamo e docente di Psicologia Giuridica all'Università di Roma "La Sapienza", Eugenio Fizzotti, professore ordinario di Psicologia della Religione e docente di Etica e deontologia professionale all'Università Salesiana di Roma e Franca Mora, psicoterapeuta, esperta in gestione e svi-

luppo risorse umane e counseling professionale e organizzativo, docente a contratto presso l'Università LUMSA di Roma, già consigliere dell'Ordine degli Psicologi del Lazio dal 2000 al 2005.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 dello stesso Regolamento, la Commissione è assistita da due consulenti legali: il Dott. Franco Morozzo della Rocca, già Magistrato della Procura Generale della Suprema Corte di Cassazione ed esperto di procedura disciplinare e l'Avv. Luca Lentini, già consulente legale di questo Ordine ed esperto di diritto sanitario.

Compito preciso della Commissione è quello di "rendere più rapido ed incisivo lo svolgimento dell'attività disciplinare" (art. 3, comma 1) svolgendo per ogni segnalazione deontologica una istruttoria preliminare diretta ad accertare che il fatto addebitato al singolo iscritto non sia palesemente insussistente o prescritto e se abbiano un fondamento di verità le denunciate circostanze di tempo, di luogo e di persona (art. 8 Regolamento Disciplinare).

Se la segnalazione è anonima, o il fatto denunciato risulti palesemente insussistente o estinto per prescrizione, la Commissione può autonomamente disporre, motivandolo, il non luogo a procedere. Parimenti può disporre il non luogo a procedere laddove il segnalante rinunci espressamente alla denuncia, ad esempio all'esito di conciliazione tra le parti ove si tratti di iscritti all'Albo degli Psicologi.

Negli altri casi la Commissione, previa comunicazione al segnalato con invio di copia della segnalazione (art. 10 Regolamento Disciplinare), può convocare lo stesso per audirlo a sua giustificazione, così come può convocare le altre parti coinvolte nella fattispecie (segnalante, testimoni, ecc.) per svolgere un'ideale istruttoria.

Concluso l'iter dell'istruttoria preliminare, la Commissione trasmette gli atti al Consiglio per le determinazioni di sua competenza, proponendo motivatamente o l'archiviazione del caso o l'avvio di un procedimento disciplinare. ■

PROCEDURE PER L'INVIO DI RICHIESTE ALLA COMMISSIONE DEONTOLOGICA

Come fare per inviare una richiesta

Oltre ad analizzare in prima istanza le segnalazioni la Commissione risponde alle **richieste di pareri** (quesiti). Chi intende sottoporre un quesito (ovviamente di carattere etico-deontologico) alla Commissione Deontologica, può farlo con richiesta datata e sottoscritta, da consegnarsi a mezzo servizio postale, o a mano, o per posta elettronica.

Se si opta per il mezzo postale, la richiesta va inviata "All'attenzione della Commissione Deontologica", all'indirizzo Ordine degli Psicologi del Lazio Via Flaminia 79 - 00196 Roma. Se si opta per il mezzo e-mail, l'indirizzo della casella di posta elettronica dedicata alla richiesta di pareri di natura deontologica è deontologica@ordinepsicologilazio.it

Si fa presente che lo strumento della e-mail **non è valido per le segnalazioni** di carattere deontologico, a meno che la relativa sottoscrizione digitale del segnalante non sia a norma di legge. Altrimenti, per le segnalazioni, sempre datate e sottoscritte, vigono le procedure dell'invio

postale e della consegna a mano.

Procedura

Il Coordinatore e la Commissione svolgono con i Consulenti legali una prima informale istruttoria della segnalazione. Se necessario raccolgono dati e documentazione e, nei casi più difficili, possono ascoltare il segnalante, il segnalato o testimoni, per un chiarimento su quanto esposto. Quando è possibile tentano una conciliazione tra le parti, soprattutto se il contenzioso è tra Colleghi.

All'esito di tale istruttoria preliminare la Commissione può:

- decidere di "passare agli atti" del proprio archivio la segnalazione, senza alcuna trasmissione al Consiglio, ove l'esposto sia privo di interesse disciplinare;
- formare un fascicolo, con tutta la documentazione raccolta, e inviarlo al Consiglio dell'Ordine per le determinazioni di sua esclusiva competenza (archiviazione o avvio di procedimento disciplinare). È infatti di esclusiva competenza del Consiglio dell'Ordine (a norma della L. 56/89)

ogni decisione relativa all'avvio ed alla successiva trattazione dei procedimenti disciplinari, oltre, com'è ovvio, ogni decisione sanzionatoria o di archiviazione.

È bene ricordare che le sanzioni disciplinari previste dalla L. 56/89 sono quattro: l'*avvertimento* (la sanzione più lieve, consiste in una lettera di richiamo a firma del Presidente dell'Ordine); la *censura* (la cosiddetta "nota di biasimo" del Consiglio, costituisce un precedente disciplinare); la *sospensione* dall'esercizio professionale (per le violazioni di rilevante gravità, da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 1 anno); la *radiazione* (per le violazioni di eccezionali gravità, che gettano discredito sull'intera categoria professionale).

È opportuno ricordare che, vista la delicatezza e le implicazioni che un procedimento a carico di un iscritto può comportare, i casi vengono trattati secondo un rigido protocollo espressamente pensato per la Commissione Deontologica e dedicato alla tutela della privacy degli attori coinvolti. ■

DELIBERA n. 133 del 28 aprile 2006

NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE DEONTOLOGICA PERMANENTE

Il Consiglio

- Visto l'art. 12, comma 2, lett. c) della legge n. 56 del 18.12.1989, in base al quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";
- visto, altresì, l'art. 12, comma 2, lett. h) della legge n. 56 del 18.12.1989, ai sensi del quale il Consiglio "vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette a impedire l'esercizio abusivo della professione...";
- vista la delibera del Consiglio approvata nella seduta del 06.04.2006, con la quale si è deciso di nominare il Consigliere Antonino Urso Coordinatore della costituenda Commissione Deontologica permanente, incaricandolo, tra l'altro, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento del Consiglio, della presentazione, in tempi brevi, ad un prossimo Consiglio, di una proposta complessiva sulla composizione della Commissione, sentite le indicazioni provenienti dai Consiglieri;
- visto l'art. 30 del Regolamento del Consiglio, ai sensi del quale "Le commissioni sono composte da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. Possono far parte delle commissioni membri, esterni al Consiglio, che abbiano particolare esperienza riguardo ai temi trattati nelle singole commissioni. Il coordinatore di ciascuna commissione viene designato dal Consiglio. Il coordinatore designato, raccolte le indicazioni dei Consiglieri, presenta una proposta complessiva sulla composizione della commissione. Il Presidente po-

ne in discussione e in votazione tale proposta. Qualora il Consiglio, sulla base della proposta presentata, si esprima con voto favorevole di almeno quattro quinti dei presenti, tale proposta si intende approvata. Qualora non si raggiunga tale quorum il Consiglio procede votando a maggioranza semplice la determinazione del numero dei componenti la commissione. Procede quindi alla votazione nominativa con voto segreto in cui ciascun Consigliere può esprimere un numero di preferenze pari alla metà più uno, arrotondato per difetto, dei componenti da designare tratti dal totale dei possibili candidati precedentemente indicati. Ciascun Consigliere non può essere membro effettivo in più di due commissioni";

- visto l'art. 3, comma 2, del Regolamento disciplinare, giusta delibera n. 248 del 23.09.2003, in base al quale "La Commissione Deontologica è istituita con deliberazione del Consiglio dell'Ordine ed è composta da iscritti all'Ordine degli Psicologi del Lazio";
- preso atto dei nominativi proposti dal Consigliere Antonino Urso, in qualità di coordinatore, a seguito di consultazione con i membri del Consiglio all'unanimità (Zaccaria, Cruciani, Cariani, D'Aguanno, Gasparini, Gragnani, Marinelli, Urso)

delibera

per i motivi di cui in premessa:

di istituire la Commissione Deontologica permanente e di nominare i seguenti colleghi componenti della stessa: Coordinatore Dott. Antonino Urso, Dott. Gaetano De Leo, Dott. Eugenio Fizzotti, Dott.ssa Domenicassunta Corsetti, Dott.ssa Franca Mora.

La Commissione, così composta, svolgerà le proprie attribuzioni istituzionali per tutta la durata del mandato consiliare. ■